

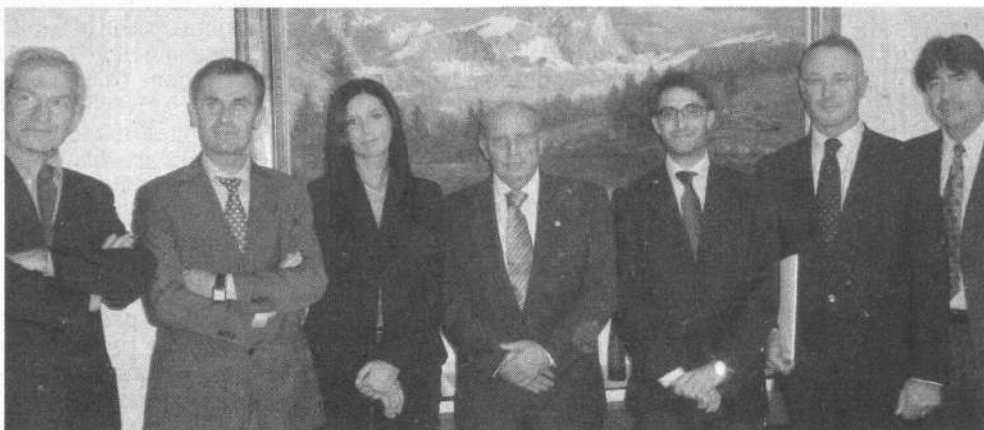
A scuola di democrazia con Gianfranco Fini

AOSTA - Il presidente della Camera, Gianfranco Fini, terrà una 'lectio magistralis' a conclusione del corso 'Scuola per la democrazia', in programma dal 9 all'11 ottobre ad Aosta. Il progetto - primo in Italia - è organizzato dalla presidenza del Consiglio regionale della Valle d'Aosta, in collaborazione con l'associazione bipartisan 'Italia Decide', di cui fanno parte Luciano Violante, Giulio Tremonti, Giuliano Amato e Gianni Letta.

Fini prenderà la parola domenica 11 ottobre, alle 10.45. Prima di lui sono previsti gli interventi di docenti universitari di fama internazionale, di amministratori comunali e di alti funzionari dello Stato. Tra i temi che saranno affrontati figurano il governo del territorio, i rapporti tra le autonomie locali, lo Stato, il patto di stabilità e l'Unione europea, l'etica pubblica e la ragion politica, oltre che una riflessione sullo stato attuale delle democrazie.

Al corso sono iscritti 64 amministratori locali 'under 35', provenienti da tutta Italia e di ogni estrazione politica all'insegna delle pari opportunità. Sono 19 i valdostani.

«L'obiettivo - ha spiegato Alberto Cerise, presidente del Consiglio regionale valdostano - è



L'ex presidente della Camera, Luciano Violante, Andrea Chatrian, Emily Rini, il presidente del Consiglio Alberto Cerise, Giacomo D'Arrigo, coordinatore Anci Giovani, Enrico Tibaldi e André Lanièce

di formare le nuove leve per migliorare e qualificare il dibattito politico, dando loro competenze tecniche, specialistiche

e valoriali». Per Luciano Violante, presidente di Italia Decide, «la Scuola sarà luogo di incontro tra giovani di diversa

appartenenza politica e se si parla tra diversi la democrazia, che è ponte tra le generazioni, può vivere e crescere».

Infine, secondo Giacomo D'Arrigo, coordinatore di Anci Giovani, «questa iniziativa formativa è un aspetto di politica concreta che troppo spesso manca in Italia e un segnale di attenzione concreto verso i ragazzi che sono impegnati nella politica in ogni regione italiana».

Ad aprire i lavori, venerdì 9 ottobre alle 15 all'Hostellerie du Cheval Blanc, saranno Alberto Cerise, presidente del Consiglio Valle, e Luciano Violante, presidente di Italia Decide. Tra i relatori: Giuseppe De Rita, presidente Censis; Riccardo De Corato, vice sindaco di Milano; Alessandro Palanza, vice

segretario generale della Camera dei Deputati; Carlo Mosca, consigliere di Stato e già prefetto di Roma; Vito Santarsiero, sindaco di Potenza; Aldo Bonomi, animatore del Consorzio Aaster.

Domenica 11 ottobre alle 9è in programma l'intervento del presidente della regione Valle d'Aosta, Augusto Rollandin; alle 9.15 'Riflessioni sullo stato attuale delle democrazie' di Marc Lazar, docente all'Institut d'études politiques di Parigi e alla Luiss Guido Carli di Roma; alle 10.45 'Lectio Magistralis' con Gianfranco Fini, Presidente della Camera dei Deputati.

■ d.c.

■ **CONSIGLIO VALLE** / Trentadue punti all'ordine del giorno dell'assemblea del 7-8 ottobre

In primo piano l'edilizia residenziale pubblica

AOSTA - Si parlerà di edilizia residenziale, nel prossimo consiglio regionale, convocato per mercoledì 7 e giovedì 8 prossimi. Trentadue i punti all'ordine del giorno, tra i quali sette interrogazioni e 15 interpellanze.

Il Consiglio discuterà del Piano triennale 2010-2012 per l'edilizia residenziale, sul quale la terza Commissione "Assetto del territorio" ha già dato parere positivo.

Durante i lavori dell'assemblea, i consiglieri dovranno dare il lo-

ro parere su tre disegni di legge costituzionale riguardanti la procedura per la modifica degli Statuti delle regioni a statuto speciale.

All'ordine del giorno anche la proposta di legge, presentata dai consiglieri del gruppo Il popolo delle libertà, in merito alle modificazioni delle leggi regionali riguardante l'elezione diretta del sindaco, vice sindaco e del consiglio comunale.

Il partito democratico ha presentato interpellanze su: la riduzione dei tempi di attesa per

l'effettuazione delle prestazioni a tutela della salute della donna; su l'intervento finanziario per le spese sostenute dai cittadini per l'acquisto di un nuovo televisore a seguito del digitale terrestre.

Il popolo delle libertà, invece, ha iscritto due interrogazioni riguardanti l'esecuzione di lavori lungo il tratto autostradale Aosta/Pont-Saint-Martin e gli interventi di riqualificazione dei castelli di Graines a Brusson e di Saint-Germain a Montjovet.

Il gruppo di Vallée d'Aoste Vi-

ve/Renouveau ha presentato quattro interrogazioni: i provvedimenti assunti per contrastare i fenomeni di assenteismo nell'amministrazione regionale, la soluzione progettuale per la ristrutturazione complessiva del Grand Hôtel Billia; l'approvazione di un accordo di programma tra la Regione e il comune di Courmayeur per la costruzione dell'albergo Imperiale e per le iniziative per l'accorpamento di alcune stazioni forestali.

■ r.g.